

# UN NUOVO TRATTATO PER L'EDUCAZIONE EUROPEA

## PREMESSA

CONSIDERATO che oggi si sta sviluppando un forte senso di non appartenenza all'Unione Europea causato da una perdita di quei valori che l'hanno creata in origine e che quindi allontana sempre di più i cittadini europei dal concetto di comunità,

DETERMINATI a ribadire invece quei principi di uguaglianza, di dignità, di libertà, di cittadinanza, di solidarietà, di giustizia e di collettività trattati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ratificata ormai dall'anno 2000,

RAMMENTANDO tutte le vicissitudini che ci hanno portato a creare l'Unione Europea e tutti i traguardi che abbiamo raggiunto come comunità come la libera circolazione delle persone, dei beni, dei servizi e dei capitali,

RAMMENTANDO che è fondamentale promuovere e rendere pubbliche tutte le iniziative dell'Unione Europea e soprattutto renderle accessibili a tutti i suoi cittadini per ricreare così una consapevolezza comune di appartenenza,

Premesso tutto ciò, i principi alla base dell'Unione Europea valgono anche e soprattutto nell'ambito scolastico che rimane il fulcro imprescindibile per far crescere in modo ottimale le nuove generazioni. Tali principi di solidarietà, di accettazione della diversità e di unità devono essere messi in pratica in tutti gli aspetti della vita scolastica per creare la Comunità europea del futuro. L'istruzione è enormemente importante come lo è anche garantire la possibilità a tutte le realtà sociali in Europa di intraprendere il proprio processo di formazione.

il Consiglio dell'Unione Europea sottoscrive il presente trattato per promuovere il senso di appartenenza alla Comunità europea attraverso le seguenti proposte mirate ai giovani cittadini europei.

## ARTICOLO PRIMO

Tutte le seguenti proposte sono e devono essere accessibili a tutti coloro che desiderano avvalersene senza distinzione di sesso, di religione, di razza, di nazionalità, di condizioni economiche e sociali.

## ARTICOLO 2

Le seguenti proposte sono indirizzate a studenti di scuola superiore.

1. Stabilire obiettivi formativi comuni, ove possibile, in modo da permettere agli studenti di affrontare con più facilità uno scambio interculturale e/o eventuale rientro da esso per non svantaggiarli rispetto a coloro che seguono il programma scolastico nel proprio paese. Tutto ciò favorirebbe una propensione ad intraprendere questo tipo di percorso educativo e, di conseguenza, una maggiore coesione tra giovani europei.
2. Sponsorizzare in modo efficace piattaforme online come *eTwinning* affinché si favorisca

l'incontro di differenti scuole superiori europee e permettere così ad esse di organizzare attività formative e culturali insieme.

3. Incrementare i fondi indirizzati ai progetti di scambi interculturali tra classi sia da parte degli stati membri sia da parte dell'Unione Europea stessa affinché la permanenza nel paese ospitante aumenti, da un minimo di due settimane ad un massimo di un mese all'inizio dell'anno scolastico, e si consenta così una vera e propria coesione tra studenti di nazionalità diverse e una migliore conoscenza della cultura straniera.

### **ARTICOLO 3**

Le seguenti proposte sono indirizzate a studenti universitari.

1. Creare un fondo europeo atto a offrire borse di studio in quei paesi membri che affrontano una grave crisi economica e/o nelle nazioni europee dove la percentuale di laureati è esigua in modo da incentivare l'istruzione universitaria ove limitata.
2. Creare una rete di stabilimenti residenziali nelle maggiori università europee affinché gli studenti che vogliono intraprendere il progetto Erasmus possano accedere a degli alloggi gratuitamente grazie al finanziamento dell'Unione Europea. Tutto ciò permetterebbe anche ai giovani con difficoltà economiche di iniziare questo percorso formativo. In questi edifici saranno presenti inoltre dei funzionari europei che possono aiutare gli studenti appena arrivati nel paese ospitante ad integrarsi e/o a trovare, ove richiesto, un lavoro, un tirocinio o uno stage. Questi stabilimenti daranno inoltre la possibilità agli universitari di incontrare persone da tutta Europa e creare così legami d'amicizia.

### **ARTICOLO 4**

Le seguenti proposte sono indirizzate a tutti i cittadini europei compresi nella fascia d'età tra i 18 e i 25 anni.

1. Creazione del programma "Members of European Union" (M.E.U.): questo progetto ha come scopo quello di far sperimentare ai giovani come funziona veramente l'Unione Europea. Comprende un soggiorno di una settimana a Bruxelles dove potranno partecipare a lezioni sulla storia dell'Ue, assemblee, conferenze etc. Alla fine del soggiorno, con tutto ciò che avranno imparato, essi avranno l'opportunità di simulare di far parte di uno degli organi principali dell'Unione Europea e cimentarsi nella discussione di negoziati. I partecipanti verranno divisi per i paesi d'origine e verrà dato loro un tema su cui confrontarsi. Questa iniziativa è aperta anche agli studenti di scuola superiore e universitari.
2. Creazione del programma MonstesquiEU: nuovo progetto che ha la funzione di offrire a tutti i giovani europei un apprendistato o un tirocinio in un altro paese nel quale avrà la possibilità di lavorare in un'azienda o in un'impresa locale aderenti a questa iniziativa. Lo scopo è quello di offrire ai giovani europei un modo per avere sia la possibilità di approcciarsi al mondo del lavoro sia entrare in contatto con nuove culture ed arricchendo la propria persona con questa esperienza. Prima del trasferimento nel nuovo paese è offerto un corso di formazione e/o potenziamento della lingua straniera.

La classe 5<sup>a</sup> A/L del Liceo linguistico Giovanni Pascoli.

Redatto a Firenze, il giorno 17 gennaio 2017.